



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Azione 16.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.1185 del 03.10.2016

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Beni e attività culturali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Beni e attività culturali;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche;

VISTA il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i;

VISTO l'art. 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. **di modificare e integrare** la D.G.R. 1185/16 come segue:

1.a l'intervento del Comune di Amandola, descritto nel paragrafo “Area tematica: Il Contemporaneo” dell'Allegato 1, è da attuarsi nel solo immobile denominato complesso Ex Collegiata a parità di risorse assegnate; conseguentemente il citato paragrafo “Area tematica: Il Contemporaneo” dell'Allegato 1 è sostituito dall' **Allegato “A”** alla presente deliberazione;

1.b l'elenco degli interventi dell'Azione 16.1 del POR FESR Marche 2014/2020, di cui all'Allegato 1, è integrato con l'intervento di riqualificazione ed adeguamento architettonico/impiantistico per la realizzazione del “Recupero dell'ex convento dei padri Agostiniani per la realizzazione di un centro studi internazionale SMG Santa Maria Goretti” nel Comune di Corinaldo (AN), precedentemente inserito nell'Azione 17.1 “Cluster spiritualità e meditazione. Il turismo religioso nelle Marche”; conseguentemente il II Paragrafo “Area tematica: La Cultura e l'arte nei luoghi della fede” dell'Allegato 1 è sostituito dall'**Allegato “B”** alla presente deliberazione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1.c in conseguenza di quanto stabilito al precedente punto 1.a, la scheda intervento del Comune di Amandola, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 1185/2016, è sostituita dall'**Allegato C** alla presente deliberazione;

1.d in conseguenza di quanto stabilito al precedente punto 1.b, la scheda intervento del Comune di Corinaldo, di cui all'**Allegato D** alla presente deliberazione, è aggiunta alle schede intervento di cui all'Allegato 3 alla D.G.R. 1185/2016;

2. **la copertura finanziaria**, intesa come disponibilità, del presente atto, pari a € 800.000,00, è garantita dai seguenti capitoli :

CAPITOLO	2018	2019	TOTALE
2050320021 (quota UE)	€ 85.000,00	€ 15.000,00	€ 100.000,00
2050320022 (quota Stato)	€ 59.500,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00
2050320023 (quota regionale)	€ 25.500,00	€ 4.500,00	€ 30.000,00
Totale Parziale	€ 170.000,00	€ 30.000,00	€ 200.000,00
2070220003 (quota UE)	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2070220004 (quota Stato)	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00
2070220005 (quota regionale)	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
TOTALE	€ 770.000,00	€ 30.000,00	€ 800.000,00

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Gifaldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 26/04/2016 concernente: "Approvazione del Documento di programmazione annuale Cultura 2016";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1185 del 03.10.2016 - Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Azione 16.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo". Approvazione elenco e schede interventi e schema di Accordo fra Regione e Comuni interessati;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 844 del 24/07/2017 di modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 1185 del 03.10.2016
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 28/12/2017 :D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28/12/2017: D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli.
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2017, n. 39: Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018).
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2017, n. 40 - Bilancio di previsione 2018/2020
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n.126 del 31/03.2015 che ha approvato, ai sensi dell'art.6, comma 4 della L.R. 14/2006 il Programma Operativo Regionale POR-FESR Marche 2014-2020 – CC2014IT16RFOP013;
- DGR 1313 del 07.11.2017 recante approvazione delle modalità attuative del Programma Operativo Regionale POR-FESR Marche- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

MOTIVAZIONI:

La ripartizione delle risorse POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Azione 16.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica" è stata disciplinata con D.G.R. n. 1185 del 03.10.2016 e s.m.i.

In particolare, all'Allegato 1, della citata deliberazione, vengono individuati gli interventi, i comuni beneficiari e l'importo del contributo per ciascun intervento, all'Allegato 2, lo schema di Accordo da sottoscrivere fra Regione e Comuni per l'attuazione degli interventi, all'Allegato 3, le schede intervento.

In data 13/11/2017, prot. n. 12598248, il Dirigente della PF Programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FESR e FSE ha comunicato al Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche e al dirigente della P.F. Beni e Attività culturali di dover riconsiderare la collocazione dell'intervento denominato "Parco culturale – ecclesiale Santa Maria Goretti" del Comune di Corinaldo (AN), a suo tempo inserito all'interno dell'Azione 17.1 "Cluster spiritualità e meditazione. Il turismo religioso nelle Marche", di cui alla DGR n. 1331/2016, come segue:

" – le azioni di adeguamento strutturale e impiantistico, che costituiscono la parte prevalente, vanno ricondotte all'Azione 16.1 del POR/FESR, verosimilmente all'interno dell'area tematica "la Cultura e l'arte nei luoghi della fede" di cui alle D.G.R. 415 del 26 aprile 2016 e n. 1185 del 3 ottobre 2016, che dovranno essere pertanto opportunamente integrate;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

– le azioni prettamente promozionali, che costituiscono la parte residuale dell'intervento, potranno di contro essere mantenute all'interno dell'Azione 17.1 "Cluster spiritualità e meditazione. Il turismo religioso nelle Marche", di cui alla DGR n. 1331 del 3 novembre 2016, previa rimodulazione dell'importo inizialmente assentito."

L'attuazione di tali indicazioni, verificate con il Comune di Corinaldo, che con che con nota prot. 0092724 del 24.01.2018 ha inviato la relativa scheda intervento, sono state necessariamente subordinate alla approvazione della legge di bilancio per le relative "coperture" finanziarie, che nel caso specifico ammontano ad € 600.000,00 e fanno riferimento ai capitoli 207022003 – 207022004 – 207022005 secondo le quote 50% (quota UE) - 35% (quota Stato) - 15% (quota Regione). Pertanto, applicando le disposizioni di cui alla citata nota del Dirigente della PF Programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FESR e FSE, prot. n. 12598248 del 13/11/2017, gli interventi afferenti l'azione 16.1 del POR FESR 2014 – 2020, disciplinati con D.G.R. 1185/2016, ammontano a complessivi € 8.221.819,27 di cui € 1.470.000,00 già impegnati con decreto della P.F. Beni e attività culturali n. 266/2017.

Parimenti, Il Comune di Amandola, individuato ai sensi della citata D.G.R. 1185/2016, fra i beneficiari degli interventi relativi all' "Area tematica: Il contemporaneo" per un importo di € 200.000,00 da destinare al recupero, restauro e adeguamento dei complessi Ex Collegiata e Teatro La fenice, a causa dei consistenti danneggiamenti causati dagli eventi sismici del 2016, ha richiesto, con nota prot.10559 del 01/08/2017, di accorpate l'intera somma sul solo complesso dell'Ex collegiata, visti i rilevanti danni subiti dal Teatro. A riguardo con nota prot. 0028454 del 09/01/2018 ha inviato l'aggiornamenti della scheda intervento adeguata alla nuova situazione. In ragione di quanto sopra esposto è necessario modificare ed integrare la D.G.R. 1185 del 03.10.2016, come segue:

- Il Paragrafo "Area tematica: Il Contemporaneo", di cui all'allegato 1 alla D.G.R. 1185/2016, per quanto attiene gli interventi afferenti il Comune di Amandola, va aggiornato accorpando nell'Ex Collegiata l'intera quota del POR FESR stralciando quindi i riferimenti all'intervento sul Teatro la Fenice; analogamente va aggiornata la relativa "scheda intervento" di cui all'Allegato 3 alla citata D.G.R. 1185/2016;
- Il Paragrafo "Area tematica: La Cultura e l'arte nei luoghi della fede", di cui all'Allegato 1 alla D.G.R. 1185/2016, va modificato, al fine di inserire nell'Azione 16.1 del POR FESR Marche 201472020 l'intervento di riqualificazione ed adeguamento architettonico/impiantistico per la realizzazione del "Parco culturale – ecclesiale Santa Maria Goretti" del Comune di Corinaldo (AN), precedentemente inserito nell'Azione 17.1 "Cluster spiritualità e meditazione. Il turismo religioso nelle Marche", in ragione della maggiore coerenza dello stesso con l'Azione 16.1. Analogamente va integrato L'Allegato 3 alla D.G.R. 1185/2016, inserendo la "scheda Intervento" relativa al "Parco culturale – ecclesiale Santa Maria Goretti" del Comune di Corinaldo (AN).

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di assumere la presente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Roberto Borgognoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA PF
(Simona Teoldi)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE MARCHE

Il sottoscritto, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli art. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Raimondo Orsetti)

AUTORIZZAZIONE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Si autorizza, per l'attuazione della misura 16.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", nelle more dell'aggiornamento del Piano Finanziario del POR FESR Marche "Competitività" 2014-2020, l'utilizzo dei fondi per complessivi € 800.000,00, a carico dei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2018-2020, come di seguito specificato:

CAPITOLO	2018	2019	TOTALE
2050320021 (quota UE)	€ 85.000,00	€ 15.000,00	€ 100.000,00
2050320022 (quota Stato)	€ 59.500,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00
2050320023 (quota regionale)	€ 25.500,00	€ 4.500,00	€ 30.000,00
Totale Parziale	€ 170.000,00	€ 30.000,00	€ 200.000,00
2070220003 (quota UE)	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2070220004 (quota Stato)	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00
2070220005 (quota regionale)	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
TOTALE	€ 770.000,00	€ 30.000,00	€ 800.000,00

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Andrea Pellei)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate a carico dei sottoelencati capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2018, con il numero di accertamento a fianco riportato:

CAPITOLO Entrata	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050002	UE	/2018	€ 36.149.744,28	1
1402010121	STATO	2018	€ 25.304.821,01	2

**RESPONSABILE DELLA P.O.CONTROLLO
CONTABILE e ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
(Attilia Giorgetti)**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo pari a **€ 800.000,00** a carico dei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2018/2020, come riportato nella tabella seguente :

CAPITOLO	2018	2019	TOTALE
2050320021 (quota UE)	€ 85.000,00	€ 15.000,00	€ 100.000,00
2050320022 (quota Stato)	€ 59.500,00	€ 10.500,00	€ 70.000,00
2050320023 (quota regionale)	€ 25.500,00	€ 4.500,00	€ 30.000,00
Totale Parziale	€ 170.000,00	€ 30.000,00	€ 200.000,00
2070220003 (quota UE)	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2070220004 (quota Stato)	€ 210.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00
2070220005 (quota regionale)	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00
TOTALE	€ 770.000,00	€ 30.000,00	€ 800.000,00

**IL RESPONSABILE DELLA PO DI SPESA n. 2
(Federico Ferretti)**

07/02/18

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 7 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

Il Paragrafo "Area tematica: Il Contemporaneo" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. 1185/2016 è sostituito dal seguente :

Area tematica: Il contemporaneo

L'intervento prevede il recupero e l'adeguamento funzionale di contenitori culturali, con particolare riferimento al contemporaneo, e valorizzazione della civiltà contadina e marinara intese come testimonianze contemporanee.

In particolare su Fermo, si prevede di recuperare funzionalmente il complesso di Fonte Vecchia, dove si andrà a realizzare un allestimento museale innovativo attraverso una rilettura del museo archeologico tradizionale che sarà contaminato dalle opere di arte contemporanea (installazioni, sculture, e video), mescolando così memoria, storia e spazio, discipline ed espressioni artistiche, antichità e modernità. Nel dialogo tra antico e contemporaneo saranno coinvolti artisti e performers che produrranno opere ad hoc per il museo.

L'altro intervento a Fermo riguarda poi il Terminal che già da alcuni anni è connotato fortemente come luogo per l'arte contemporanea avendo ospitato mostre, iniziative e convegni riguardanti questo tema.

Il Terminal come luogo simbolo della contemporaneità oltre tutto rappresenta anche la porta di accesso alla città (prossimità degli ascensori per accedere al centro storico di prossima realizzazione), pertanto può veramente rappresentare lo spazio attraverso il quale cominciare a scoprire e conoscere la città di Fermo.

All'interno di questa area tematica si sono ritenuti strategici oltre che interventi più spostati sull'arte contemporanea, anche interventi che riguardassero il contemporaneo dal punto di vista dello spettacolo dal vivo.

In particolare attraverso il progetto di Grottazzolina si andrà a realizzare interventi in grado di ripensare quelli che sono gli spazi teatrali (Teatro Novelli) a vantaggio di spettacoli e compagnie di teatro contemporanee.

L'adeguamento strutturale degli spazi sarà volto a poter ospitare una più ampia scelta di compagnie teatrali che hanno esigenze diverse rispetto all'impostazione classica dei nostri teatri. Queste modifiche faranno sì che questi tipi di spazio si possano aprire anche alla realizzazione di ulteriori iniziative andando così ad inserire all'interno di un circuito di beni culturali più ampio.

Infine due interventi strettamente collegati al contemporaneo e riguardanti da un lato la civiltà contadina e dall'altro la civiltà marinara.

Nelle due strutture che ospitano i rispettivi musei a Spinetoli e a Porto Recanati, sono contenute infatti testimonianze e manufatti dell'800 e '900 e i progetti proposti sono volti ad una migliore fruizione da parte di un pubblico sempre più ampio al fine di essere inseriti così all'interno di itinerari e percorsi a disposizione dei turisti che scelgono le Marche. L'ultimo intervento riguarda gli interventi straordinari previsti sull'antico lavatoio di Monteprandone. Il lavatoio coperto di inizio '900 rappresenta una testimonianza importante della storia dei nostri borghi come testimonianza di un punto di incontro e di socializzazione soprattutto da parte delle donne.

La restituzione di questo bene, vuol dire restituire al paese di Monteprandone una parte importante della sua storia e delle sue radici anche in vista dell'istituendo Parco rurale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comunale che vedrà nel lavatoio uno dei punti di aggregazione e promozione culturale.

L'intervento complessivo prevede una dotazione finanziaria pari a € 1.750.000,00

COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO	INTERVENTI PROGRAMMABILI
Comune di Fermo	1.000.000,00	Rifunzionalizzazione del complesso monumentale di Fontevicchia e del Terminal di Fermo
Comune di Amandola	200.000,00	Recupero, restauro e adeguamento del complesso Ex Collegiata per realizzazione di iniziative di arte contemporanea e dello spettacolo dal vivo, danza e musica contemporanea
Comune di Grottazzolina	250.000,00	Recupero ed adeguamento funzionale del Teatro storico "Ermete Novelli" come punto di riferimento per lo spettacolo dal vivo contemporaneo
Comune di Spinetoli	150.000,00	Adeguamento funzionale per allestimento Museo della Civiltà contadina
Comune di Porto Recanati	100.000,00	Museo del Mare – Interventi di miglioramento strutturale e valorizzazione
Comune di Monteprandone	50.000,00	Interventi straordinari di sistemazione antico lavatoio comunale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato B

Il Paragrafo "Area tematica: La Cultura e l'arte nei luoghi della fede" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. 1185/2016 è sostituito dal seguente:

Area tematica: La Cultura e l'arte nei luoghi della fede

Per questa area tematica si è ritenuto strategico realizzare degli interventi che riguardassero da un lato Loreto come luogo più importante della fede e del turismo religioso della regione, ma anche scommettere sulla figura di Padre Matteo Ricci (e -1610) gesuita, matematico, cartografo e sinologo.

Il progetto complessivo per Loreto porterà ad un potenziamento dei servizi inerenti l'offerta culturale e turistico-religiosa di Loreto, localizzabili nei bastioni storici della struttura monumentale della città e con un intervento sull'archivio storico di Loreto. Il progetto di Macerata è incentrato sulla figura di Padre Matteo Ricci, che ha impresso un forte impulso all'azione evangelizzatrice ed è riconosciuto come uno dei più grandi missionari della Cina. Villa Lauri dopo il restauro diventerà una sede multiculturale soprattutto legata ai rapporti con la Cina e l'allestimento di uno spazio dedicato al missionario oltre a celebrare il suo apostolato attraverso la sua eredità culturale sarà in grado di costruire ponti e rapporti con la Cina anche in virtù dei forti legami che negli anni si sono creati sia a livello universitario, sia a livello istituzionale che economico.

Si inserisce in questa area tematica il progetto relativo a "Parco culturale – ecclesiale Santa Maria Goretti" del Comune di Corinaldo di forte attrattività turistico religiosa.

L'intervento complessivo prevede una dotazione finanziaria pari a € 1.600.000,00

COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTITO	INTERVENTI PROGRAMMABILI
Comune Loreto	800.000,00	Potenziamento dei servizi inerenti l'offerta culturale e turistico-religiosa di Loreto, localizzabili nei bastioni storici della struttura monumentale della città e nel Palacongressi.
Comune Macerata	200.000,00	Recupero Villa Lauri (Università Macerata) per sede Istituto Confucio e valorizzazione figura P. Matteo Ricci
Comune Corinaldo	600.000,00	Recupero dell'ex convento dei padri Agostiniani per la realizzazione di un centro studi internazionale SMG Santa Maria Goretti.

3



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C

La scheda intervento del Comune di Amandola, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 1185/2016, è sostituita dalla seguente:

REGIONE MARCHE POR FESR 2014-2020																	
ANAGRAFICA																	
1 Azione	Asse 6 - Azione 16.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nella aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo																
2 Titolo Intervento/Linea di azione	Recupero, restauro e adeguamento del complesso Ex Collegiata per realizzazione di progetti di arte contemporanea e dello spettacolo dal vivo.																
3 Costo totale	200.000,00 euro																
4 Fonti di finanziamento	<table border="1"> <thead> <tr> <th>FESR</th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	FESR															
FESR																	
5 Oggetto dell'intervento	Lavori	si															
	Servizi e forniture	si															
	Progettazione max 10% costo del progetto	si															
	Gestione max 10% costo del progetto	si															
6 Localizzazione dell'intervento	Centro Storico Comune di Amandola																
7 Soggetto attuatore	Comune di Amandola																
INTERVENTO																	
8 Descrizione sintetica dell'intervento/Linea di azione	L'intervento è volto al "Recupero e restauro finalizzato all'accoglienza ed alla fruizione dell'edificio di elevato valore storico-architettonico" presente nel centro storico del Comune di Amandola, quale Porta Est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. In tale immobile, denominato Ex Collegiata, vengono svolti principalmente convegni e mostre concernenti arte contemporanea e mostre fotografiche; le linee di azione sono indirizzate a riqualificare e valorizzare tale immobile al fine di accrescere la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio montano e creare un sistema di eventi culturali di carattere contemporaneo di alto valore storico artistico. Al momento, in un contesto urbano gravemente ferito dal sisma del 2016, al piano terra dell'Ex Collegiata è stato delocalizzato il Museo antropogeografico, mentre ai piani superiori, che sono stati oggetto di lievi lavori di ripristino dei danni subiti dalla crisi sismica, è predisposta una sala per convegni e mostre. Con tale intervento saranno realizzati lavori per una prossima predisposizione anche per gli spettacoli teatrali.																
9 Forme di gestione	<table border="1"> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Polo culturale urbano</td> <td>Costituisce la misura territoriale capace di interpretare le esigenze di realtà di ridotte dimensioni dove, in uno stesso contesto urbano, insistono istituti e beni culturali come il Museo e la Biblioteca civica, altre realtà culturali (edifici monumentali e teatri storici, archivi storici pubblici e di strutture private di natura culturale o aziendale ecc.)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>Sistema urbano integrato</td> <td>Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di realtà di medie/grandi dimensioni che insistono intorno ad un complesso artistico Museale e culturale territoriale che funge da soggetto di riferimento per un più ampio tessuto di realtà urbane diffuse di piccole dimensioni, correlate funzionalmente e/o tematicamente al centro. Assolve altresì funzioni integrata su scala urbana, dove insistono diversi musei e biblioteche civiche, un consistente numero di altre istituzioni culturali pubbliche e private e realtà che sviluppano attività culturali e creative</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td>Sistema territoriale integrato</td> <td>Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di entità differenti che costituiscono una rete in base a vocazioni territoriali, caratteristiche storiche ecc. integrate con realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche legate agli istituti culturali ed alle attività a loro connesse</td> </tr> </table>	X	Polo culturale urbano	Costituisce la misura territoriale capace di interpretare le esigenze di realtà di ridotte dimensioni dove, in uno stesso contesto urbano, insistono istituti e beni culturali come il Museo e la Biblioteca civica, altre realtà culturali (edifici monumentali e teatri storici, archivi storici pubblici e di strutture private di natura culturale o aziendale ecc.)	X	Sistema urbano integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di realtà di medie/grandi dimensioni che insistono intorno ad un complesso artistico Museale e culturale territoriale che funge da soggetto di riferimento per un più ampio tessuto di realtà urbane diffuse di piccole dimensioni, correlate funzionalmente e/o tematicamente al centro. Assolve altresì funzioni integrata su scala urbana, dove insistono diversi musei e biblioteche civiche, un consistente numero di altre istituzioni culturali pubbliche e private e realtà che sviluppano attività culturali e creative	<input type="checkbox"/>	Sistema territoriale integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di entità differenti che costituiscono una rete in base a vocazioni territoriali, caratteristiche storiche ecc. integrate con realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche legate agli istituti culturali ed alle attività a loro connesse							
	X	Polo culturale urbano	Costituisce la misura territoriale capace di interpretare le esigenze di realtà di ridotte dimensioni dove, in uno stesso contesto urbano, insistono istituti e beni culturali come il Museo e la Biblioteca civica, altre realtà culturali (edifici monumentali e teatri storici, archivi storici pubblici e di strutture private di natura culturale o aziendale ecc.)														
	X	Sistema urbano integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di realtà di medie/grandi dimensioni che insistono intorno ad un complesso artistico Museale e culturale territoriale che funge da soggetto di riferimento per un più ampio tessuto di realtà urbane diffuse di piccole dimensioni, correlate funzionalmente e/o tematicamente al centro. Assolve altresì funzioni integrata su scala urbana, dove insistono diversi musei e biblioteche civiche, un consistente numero di altre istituzioni culturali pubbliche e private e realtà che sviluppano attività culturali e creative														
<input type="checkbox"/>	Sistema territoriale integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di entità differenti che costituiscono una rete in base a vocazioni territoriali, caratteristiche storiche ecc. integrate con realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche legate agli istituti culturali ed alle attività a loro connesse															



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
186

10	Livello progettuale	progetto definitivo	Progetto Definitivo
11	Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica	<p>I progetto comprende un'azione programmatica volta al coordinamento tra le varie strutture gestite dal Comune in collaborazione con cooperative ed associazioni culturali. La sinergia dettata da questo connubio comporta l'attivazione di iniziative volte alla fruizione dei contenuti culturali a carattere principalmente contemporaneo. In particolare il progetto prevede una riqualificazione tecnologica volta alla comunicazione ed alla comprensione dei contenuti culturali, patrimonio storico artistico degli immobili da recuperare e valorizzare. La programmazione degli eventi di tipo annuale fornisce già in parte uno strumento di valorizzazione dei prodotti tipici locali oltre all'aspetto culturale dettato da spettacoli di arte contemporanea, rassegne e mostre di arte moderna e convegni di interscambio culturale di alta qualità.</p>	
	Breve descrizione degli Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica (MAX 3000 caratteri)	<p>Il progetto prevede oltre ad opere di restauro e risanamento conservativo dell'immobile sopra elencato anche alcuni aspetti migliorativi, quali: l'edificio Ex Collegiata, luogo in cui si svolgono importanti manifestazioni culturali sarà soggetto ad una riqualificazione tecnologica per la riduzione del riverbero della sala convegni e la predisposizione di un sistema permanente per l'allestimento di mostre polivalente. Saranno anche allestiti una serie di sistemi di allarme ed antintrusione al fine di potenziare la sicurezza dell'immobile stesso; in ultimo sarà predisposto un sistema di videoconferenza permanente oltre ad ulteriori acquisti di forniture tecnologiche. Il sistema di gestione del complesso museale sarà incentivato attraverso nuovi sistemi di comunicazione, volti ad una migliore comprensione dei contenuti. Per il sistema di visita sia dei beni storico - architettonici che dell'intero centro storico è prevista una gestione compartecipata tra Comune ed Associazioni culturali.</p>	
12	Risultati attesi	<p>Quale Porta Est del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ci proponiamo come obiettivo di aumentare il numero di presenze, non solo nel periodo estivo ma anche durante i mesi invernali attraverso la creazione di eventi di arte contemporanea coniugati con gli aspetti paesaggistici - storici e culturali locali. La possibilità di sviluppare un novo tipo di intrattenimento che lega le tradizioni locali con le nuove chiavi di lettura offerte dalla varie anime dell'arte contemporanea permetterà di aprire la città ed i beni storico architettonico interessati, verso un nuovo tipo di turismo dinamico al fine di favorire l'interscambio culturale di quest'area montana con le restanti correnti culturali che innervano la Regione Marche.</p>	
	Breve descrizione degli Risultati attesi (MAX 3000 caratteri)	<p>Attraverso il recupero ed il risanamento conservativo delle parti ammalorate saranno aperte al pubblico nuove aree. La riqualificazione tecnologica della Ex Collegiata fornirà una sala molto capiente dove poter allestire convegni e mostre ed anche spettacoli; considerando anche l'enorme patrimonio dei Comuni dell'entro terra distrutto e/o fortemente danneggiato dal sisma, tale fabbricato permetterà di assolvere alla funzione di ospitare tutti gli eventi di natura culturale - artistica di valorizzazione e coniugazione tra tradizioni locali ed arte contemporanea risultando un contenitore unico all'interno delle realtà socio culturali del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.</p>	

Cronoprogramma delle attività:									
attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Lavori			x						
Restauro e recupero dei beni culturali			x						
Attrezzature per locali			x						
Spese per allestimento spazi			x						
Spese di gestione			x	x					
Cronoprogramma della spesa (in euro):									
Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
Importo			€ 170.000,00	€ 30.000,00					

CV

CV



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato D

L'Allegato 3 della D.G.R. 1185/2016, è integrato con la seguente scheda intervento:

REGIONE MARCHE						
POR FESR 2014-2020						
ANAGRAFICA						
1	Azione	Asse 6 - Azione 16.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nella aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo				
2	Titolo Intervento/Linea di azione	Parco culturale-ecclesiale Santa Maria Goretti				
3	Costo totale	€ 1.281.653,93				
4	Fonti di finanziamento	FESR	Comune			
		€ 600.000,00	€ 681.653,33			
5	Oggetto dell'intervento	Lavori				si
		Servizi e forniture				si
		Progettazione max 10% costo del progetto				si
		Gestione max 10% costo del progetto				si
6	Localizzazione dell'intervento	Via del Corso, n. 8 - Corinaldo (AN)				
7	Soggetto attuatore	Comune di Corinaldo				
INTERVENTO						
8	Descrizione sintetica dell'intervento/Linea di azione	L'intervento è finalizzato ad accrescere la valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano puntando alla valorizzazione dell'area di attrazione di rilevanza strategica legata alla spiritualità ed alla fede, capace di innescare o sostenere dinamiche di sviluppo locale fortemente incentrate sulla cultura. In particolare il presente intervento consiste in un progetto di valorizzazione della figura di Santa Maria Goretti. Il recupero strutturale dell'ex convento agostiniano di proprietà comunale denominato "Il Giglio" si inserisce in un più ampio intervento che prevede l'attivazione di un centro studi internazionale SMG Santa Maria Goretti legato anche ai diritti della donna oltre ad un polo informativo rivolto ai turisti interessati agli itinerari spirituali e religiosi legati alla figura della Santa. La realizzazione di questo Centro Studi si colloca al secondo piano del complesso situato nel centro storico di Corinaldo, pienamente in grado di offrire soluzioni di accoglienza per gruppi di pellegrini e capace di ospitare congressi, conferenze, convegni e quant'altro possa sviluppare e valorizzare il pellegrinaggio e la pastorale del turismo religioso, ossia in un edificio capace di ospitare sia la sede che le attività del centro suddetto. Gli interventi previsti possono essere così sintetizzati: - recupero funzionale dello stabile nel quale, come detto, troverà adeguata collocazione un Centro Studi Internazionale sulla donna - Polo di informazione turistica ai pellegrini intitolato a Santa Maria Goretti; - allestimento di spazi per lo sviluppo delle attività del predetto centro culturale-polo SMG con l'installazione di una confacente linea wifi, nonché di almeno n. 30 postazioni multimediali per lo studio, l'approfondimento tematico, il controllo dei flussi turistici, le video-conferenze, etc.				
9	Forme di gestione	<input checked="" type="checkbox"/>	Polo culturale urbano	Costituisce la misura territoriale capace di interpretare le esigenze di realtà di ridotte dimensioni dove, in uno stesso contesto urbano, insistono istituti e beni culturali come il Museo e la Biblioteca civica, altre realtà culturali (edifici monumentali e teatri storici, archivi storici pubblici e di strutture private di natura culturale o aziendale ecc.).		
		<input type="checkbox"/>	Sistema urbano integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di realtà di medie/grandi dimensioni che insistono intorno ad un polo culturale territoriale che funge da soggetto di riferimento per un più ampio tessuto di realtà urbane diffuse di piccole dimensioni, correlate funzionalmente e/o tematicamente al centro. Può assolvere altresì funzioni integrate su scala urbana, in quelle realtà cittadine più grandi dove insistono diversi musei e biblioteche civiche, un consistente numero di altre istituzioni culturali pubbliche e private, molte realtà che sviluppano attività culturali e creative.		
		<input type="checkbox"/>	Sistema territoriale integrato	Costituisce la misura territoriale adatta ad interpretare le esigenze di entità differenti che costituiscono una rete in base a vocazioni territoriali, caratteristiche storiche ecc. integrate con realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche legate agli istituti culturali ed alle attività a loro connesse.		



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

10	Livello progettuale	altro (specificare):	Progetto preliminare
11	Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica	I progetti dovranno intervenire nel recupero e nella rifunionalizzazione di beni culturali ed istituti culturali nelle dimensioni sopra indicate in modo tale da: sviluppare servizi integrati che rendano fruibili i contenuti culturali del patrimonio presente negli istituti di cultura attraverso infrastrutture e tecnologie innovative; sostenere e azioni integrate di divulgazione delle informazioni attraverso metodologie innovative conciliabili con la creazione di nuovi modelli imprenditoriali e destinate alla realizzazione di servizi di rete; adottare misure comuni mirate ad azioni promozionali legate alla città ed ai territori anche in chiave tematica; sviluppare in una logica di rete la fruizione degli istituti culturali attraverso eventi espositivi, spettacoli, manifestazioni di riqualificazione di luoghi e tematiche legate alle città, percorsi guidati, editoria di qualità, dispositivi multimediali ecc.; predisporre ed incrementare azioni educative rivolte a diverse categorie di pubblico (studenti, adulti, anziani, diversamente abili ecc.); sostenere un'imprenditorialità artigiana al servizio del merchandising di qualità negli istituti di cultura, capace di conciliare la tradizione artigiana con lo sviluppo economico.	
	Breve descrizione degli Obiettivi dell'intervento/linea di azione e coerenza programmatica (MAX 3000 caratteri)	L'ex convento dei padri Agostiniani è uno dei complessi edilizi maggiormente significativi del centro storico di Corinaldo che sorge su uno dei sei colli sui quali si estende il territorio comunale, rappresentando nel suo insieme uno degli esempi più belli e visitati dei "borghi storici" di cui è disseminata la Regione Marche. Costruito tra il 1767 e il 1780 su disegno dell'Architetto Carbonavi Geminiani di Corinaldo, rappresenta un notevole esempio di architettura settecentesca e per la sua costruzione venne occupata gran parte della piazza antistante il palazzo municipale, oggi trasformata in semplice via (Via del Corso). Il lato sud ingloba l'abside della duecentesca Chiesa di San Nicola e al suo interno è possibile visitare una lunga grotta per la conservazione delle derrate alimentari. Recuperando e potenziando tale storica struttura, il progetto prevede l'inserimento al suo interno di molteplici funzioni ed attività, tutte finalizzate ad incrementare e legare le consolidate azioni di collaborazione e scambio tra il Comune di Corinaldo, la Parrocchia "San Pietro Apostolo", il Santuario di Maria Goretti oltre che con la Diocesi, la Fondazione Caritas Onlus, la Cooperativa "Unidicesimaora", l'Ufficio Nazionale Turismo della Conferenza Episcopale Italiana (CEM), la quale ultima ha promosso n. 12 "Parchi Culturali Ecclesiali" in tutta Italia, tra cui questo di Corinaldo. Secondo tale obiettivo, il progetto di recupero dell'edificio storico propone di trasformarlo principalmente in sede di un centro di studio, ricerca e internazionalizzazione ospitando tutte quelle funzioni attraverso le quali, tale importante istituzione, esercita le proprie attività, quali ad esempio servizi di formazione e informazione, ospitando congressi, conferenze, seminari di uno o più giorni ed attivando soluzioni di ospitalità e residenzialità in forza della potenzialità e versatilità ricettiva comunale anche tramite il potenziamento dei rapporti di collaborazione e di scambio con i Paesi appartenenti alla cosiddetta macroregione Adriatico-Ionica, come la Croazia, le cui popolazioni sono devote al culto di Santa Maria Goretti quale "Protettrice delle donne vittime di violenza".	
12	Risultati attesi	Le tipologie di intervento dovranno presentare un altro grado di coerenza con uno o più temi della cultura e dell'identità del territorio ben rappresentati dal Cluster di interesse turistico The Genius of Marche, in coerenza con uno o più delle seguenti tematiche distintive della cultura e della promozione culturale delle Marche ed in particolare: Rinascimento nelle Marche; Aree e siti archeologici; Musica; Cultura e arte nei luoghi della fede; Il contemporaneo. I progetti dovranno altresì presentare una accurata valutazione della sostenibilità del sistema, sia operando attraverso l'innesto di attività economiche all'interno o in contiguità con le sedi oggetto di intervento, sia attraverso la valutazione del profilo di sostenibilità della gestione complessiva dei sistemi promossi anche con la chiara individuazione delle forme, anche giuridiche, previste per la stessa.	
	Breve descrizione degli Risultati attesi (MAX 3000 caratteri)	La realizzazione del progetto di recupero dell'ex convento agostiniano genererà molteplici effetti positivi. Innanzitutto l'intervento consentirà di riportare in vita e rendere accessibile un bene pubblico dal riconosciuto valore storico, architettonico. L'edificio settecentesco rappresenta un notevole esempio di architettura di quel periodo con i suoi interni pregievoli, caratterizzati e significativi pur nella loro linearità quasi spartana. Con questo recupero esso potrà rientrare nel circuito attivo delle infrastrutture pubbliche. Inoltre, l'inserimento all'interno dell'edificio storico di un Centro Studi in onore di Santa Maria Goretti, di un polo culturale, collocherà la struttura in una posizione di rilievo rispetto gli attuali flussi turistici religiosi ed anche culturali delle Marche in generale.	

Cronoprogramma delle attività:

attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione	x							
Lavori di recupero		x	x					
Messa in esercizio								

Cronoprogramma della spesa (in euro):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Importo	€ 64.139,35	€ 816.957,20	€ 400.557,38					

M
B